



PUNTO 10

REVISIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO ETICO

Aggiornamento

Rettifica della proposta di Regolamento del Comitato Etico in seguito al parziale recepimento del quesito promosso dal socio Alfredo Carnelli, in nome e per conto del GIT di Milano.

Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2018.

All'art.4 del presente regolamento si sostituisce la proposta attuale con la seguente formulazione [...] Non possono essere inoltre nominati membri componenti del Comitato Etico tutti coloro che abbiano rapporti di lavoro anche autonomo, collaborazioni e consulenze, con **il Gruppo Banca Popolare Etica**. Inoltre vengono accolti i suggerimenti che uniformano il documento sotto l'aspetto del linguaggio di genere.

Testo deliberato dal Consiglio di amministrazione del 21-22 marzo 2011 e ratificato dall'Assemblea del 28 maggio 2011	Testo emendato – proposta
Art.1 - Costituzione del Comitato Etico È costituito il Comitato Etico così come stabilito dall'Assemblea ex art. 48, organismo composto da sette componenti scelti tra persone di alto profilo etico. I componenti il Comitato Etico sono eletti dall'Assemblea e durano in carica tre anni. La carica di componente il Comitato Etico non è delegabile. Per tale carica è previsto solo il rimborso, su richiesta, delle spese sostenute a piè di lista.	Art.1 - Costituzione del Comitato Etico È costituito il Comitato Etico così come stabilito dall'Assemblea ex secondo quanto previsto all'art. 48 dello Statuto di Banca Etica , organismo composto da cinque a sette componenti scelti tra persone di alto profilo etico e morale . Le persone componenti il Comitato Etico sono elette dall'Assemblea e durano in carica tre anni. La carica di componente il Comitato Etico non è delegabile. Per tale carica è previsto solo il rimborso, su richiesta, delle spese sostenute a piè di lista.
Art.2 - Funzione del Comitato Etico Al Comitato Etico spetta “una funzione consultiva e propositiva affinché la banca si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità”, così come sono individuati dallo Statuto, in particolare dagli artt.4 e 5, nonché nel rispetto del Codice Etico.	Art.2 - Funzione del Comitato Etico Al Comitato Etico spetta “una funzione consultiva e propositiva affinché la banca si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità”, così come sono individuati dallo Statuto, in particolare dagli artt.4 e 5, nonché nel rispetto del Codice Etico.
Art.3 - Designazione dei candidati Il Consiglio d'Amministrazione notifica ai soci il rinnovo del Comitato Etico almeno quattro mesi prima della data prevista per l'Assemblea in cui avviene l'elezione affinché possa aver luogo l'individuazione e la segnalazione dei candidati. I candidati possono essere designati dai soci e dai soci fondatori della Cooperativa verso la Banca Etica secondo queste modalità:	Art.3 - Designazione dei candidati e delle candidate 1. Il Consiglio di Amministrazione notifica comunica ai soci alle persone socie il rinnovo del Comitato Etico almeno quattro mesi prima della data prevista per l'Assemblea 120 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione in cui avviene l'elezione affinché possa aver luogo l'individuazione e la segnalazione dei candidati e delle candidate . Le persone candidate e candidati possono essere designate dai soci e dai soci fondatori della Cooperativa verso la Banca Etica secondo queste modalità:



1) Ogni socio può segnalare alla propria circoscrizione territoriale di riferimento una o più candidature. La circoscrizione provvede poi, a seguito di una riunione del proprio Coordinamento, regolarmente convocata con questo specifico ordine del giorno e democraticamente condotta, a segnalare al Coordinamento di Area i primi due candidati espressi dalla volontà dei soci. Il Coordinamento di Area, ricevute le segnalazioni dalle circoscrizioni locali, dopo aver convocato una regolare riunione con questo specifico ordine del giorno, vota tre candidati i cui nominativi vengono inviati al Consiglio di Amministrazione non oltre 45 giorni avanti la data dell'Assemblea in cui viene eletto il Comitato Etico.

1. Ogni socio può segnalare alla propria circoscrizione territoriale di riferimento una o più candidature. La circoscrizione provvede poi, a seguito di una riunione del proprio Coordinamento, regolarmente convocata con questo specifico ordine del giorno e democraticamente condotta, a segnalare al Coordinamento di Area i primi due candidati espressi dalla volontà dei soci. Il Coordinamento di Area, ricevute le segnalazioni dalle circoscrizioni locali, dopo aver convocato una regolare riunione con questo specifico ordine del giorno, vota tre candidati i cui nominativi vengono inviati al Consiglio di Amministrazione non oltre 45 giorni avanti la data dell'Assemblea in cui viene eletto il Comitato Etico.

2. I Portatori di Valore, come definiti all'art. 26 bis dello Statuto di Banca Etica e all'art. 14.6 del Regolamento Assembleare, entro 45 giorni dalla data di prima convocazione dell'Assemblea, comunicano al Consiglio di amministrazione i nominativi disponibili a far parte dell'elenco delle persone candidate.

In particolare, ciascun Portatore di Valore potrà comunicare nominativi con i seguenti limiti e nel rispetto dei criteri di genere come definiti nello Statuto di Banca Etica:

- A. fino a due persone fisiche per ciascun Coordinamento di Area;
- B. fino a quattro persone fisiche per il Coordinamento dei soci di riferimento delle Organizzazioni Socie di Riferimento
- C. fino a due persone fisiche per il Coordinamento dei soci lavoratori.

2) Possono essere presentati candidati, accompagnati da almeno 100 firme di soci iscritti almeno da tre mesi;

2. Possono essere presentati candidati, accompagnati da almeno 100 firme di soci iscritti almeno da tre mesi;

3. Sono ammesse candidature di persone accompagnate da firme di almeno 100 soci e socie; ciascuna persona socia potrà sostenere una sola candidatura.

3) I soci fondatori della Cooperativa verso la Banca Etica, a seguito di una riunione appositamente convocata, possono esprimere complessivamente tre candidati che devono comunicare al Consiglio d'Amministrazione della società non oltre 45 giorni avanti la data dell'Assemblea in cui viene eletto il Comitato Etico. Ogni candidatura deve essere accompagnata da una scheda che presenti il profilo del candidato e da una dichiarazione preventiva dello stesso sulla sua disponibilità a ricoprire tale incarico. I candidati devono conoscere e condividere i valori enunciati negli artt. 4-5 dello Statuto di Banca Etica, nel manifesto della Finanza Etica e nel manifesto politico di Banca Etica; è opportuno inoltre che abbiano una buona conoscenza del mondo economico e finanziario.

3. I soci fondatori della Cooperativa verso la Banca Etica, a seguito di una riunione appositamente convocata, possono esprimere complessivamente tre candidati che devono comunicare al Consiglio d'Amministrazione della società non oltre 45 giorni avanti la data dell'Assemblea in cui viene eletto il Comitato Etico.

4. Ogni candidatura deve essere accompagnata da:

- una scheda che presenti il profilo del candidato della persona candidata,
- un curriculum vitae in un formato standard fornito dalla banca e da
- una dichiarazione preventiva della stessa sulla sua disponibilità a ricoprire tale incarico
- un'autodichiarazione di insussistenza delle cause previste negli articoli 4 e 5 del presente regolamento.

I candidati e le candidate devono conoscere e condividere i valori enunciati negli artt. 4-5 dello Statuto di Banca Etica, nel Codice Etico di Banca Etica, nel manifesto della Finanza Etica e nel manifesto politico di Banca Etica; è opportuno inoltre che abbiano una buona conoscenza del mondo economico e finanziario. Il Consiglio d'Amministrazione mette a disposizione dei soci tutte le candidature di cui sopra almeno 30 giorni prima della data prevista per l'Assemblea nella quale avviene l'elezione del Comitato Etico.

Il Consiglio d'Amministrazione mette a disposizione dei soci tutte le candidature di cui sopra almeno 30 giorni prima della data prevista per l'Assemblea nella quale avviene l'elezione del Comitato Etico.



	<p>5. Il Consiglio di amministrazione mette a disposizione delle persone socie tutte le candidature di cui sopra almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione nella quale avviene l'elezione del Comitato Etico.</p>
<p>Art.4 - Cause di incompatibilità</p> <p>Per assicurare la necessaria trasparenza e indipendenza di giudizio, la nomina a membro del Comitato Etico è incompatibile con i seguenti ruoli e incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - componente del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Proviriviri della Società; - Ministro, Sottosegretario di stato o Parlamentare nazionale o europeo; - Presidente, Assessore e Consigliere Regionale o Consigliere delle Province a Statuto Speciale; - Presidente o Assessore Provinciale; - Sindaco o Assessore di un Comune capoluogo di Provincia; - Presidente o Responsabile politico o legale a livello nazionale di organizzazioni di rappresentanza dei potenziali fruitori dell'attività della banca. <p>Non possono essere inoltre nominati membri del Comitato Etico tutti coloro che abbiano rapporti di lavoro anche autonomo, collaborazioni e consulenze, con la società stessa.</p>	<p>Art.4 - Cause di incompatibilità</p> <p>Per assicurare la necessaria trasparenza e indipendenza di giudizio, la nomina a membro componente del Comitato Etico è incompatibile con i seguenti ruoli e incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - componente del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Proviriviri della Società; - Ministro, Sottosegretario di stato o Parlamentare nazionale o europeo; - Presidente, Assessore e Consigliere Regionale o Consigliere delle Province a Statuto Speciale; - Presidente o Assessore Provinciale; - Sindaco o Assessore di un Comune capoluogo di Provincia; - Presidente o Responsabile politico o legale a livello nazionale di organizzazioni di rappresentanza dei potenziali fruitori dell'attività della banca. <p>Non possono essere inoltre nominati membri componenti del Comitato Etico tutti coloro che abbiano rapporti di lavoro anche autonomo, collaborazioni e consulenze, con la società stessa.</p>
<p>Art. 5 - Cause di ineleggibilità, di decadenza e di rinuncia</p> <p>Non possono essere eletti alla carica di componente del Comitato Etico coloro che abbiano subito condanne o abbiano procedimenti penali pendenti a proprio carico, che amministrino imprese od organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico della Società.</p> <p>L'Assemblea può derogare alle disposizioni contenute nel precedente comma per ciò che attiene ai procedimenti penali o condanne relative a scelte di obiezione di coscienza o a reati colposi.</p> <p>Nel caso in cui un componente risulti assente ingiustificato per più di due volte consecutive alle riunioni del Comitato Etico decade dall'incarico salvo contraria deliberazione dello stesso Comitato.</p> <p>Qualora un membro del Comitato Etico sia chiamato a ricoprire uno degli incarichi o ruoli indicati nell'art.4, egli decade automaticamente.</p> <p>Qualora un membro del Comitato Etico intenda rinunciare all'incarico deve darne pronta e motivata comunicazione al Comitato Etico ed al Consiglio di Amministrazione affinché quest'ultimo possa informarne i soci.</p>	<p>Art. 5 - Cause di ineleggibilità, di decadenza e di rinuncia</p> <p>Non possono essere eletti alla carica di componente del Comitato Etico coloro che abbiano subito condanne o abbiano procedimenti penali pendenti a proprio carico, che amministrino imprese od organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico della Società.</p> <p>L'Assemblea può derogare alle disposizioni contenute nel precedente comma per ciò che attiene ai procedimenti penali o condanne relative a scelte di obiezione di coscienza comportamenti indotti da una libertà di coscienza coerente con la missione e i valori della banca o a reati colposi.</p> <p>Nel caso in cui un componente risulti assente ingiustificato per più di due volte consecutive alle riunioni del Comitato Etico decade dall'incarico salvo contraria deliberazione dello stesso Comitato.</p> <p>Qualora un membro componente del Comitato Etico sia chiamato a ricoprire uno degli incarichi o ruoli indicati nell'art.4 del presente regolamento, egli decade automaticamente.</p> <p>Qualora un membro-componente del Comitato Etico intenda rinunciare all'incarico deve darne pronta e motivata comunicazione al Comitato Etico ed al Consiglio di Amministrazione affinché quest'ultimo possa informarne i soci le persone socie.</p>
<p>Art.6 - Cooptazione</p> <p>In caso di cessazione di propri componenti per le cause di cui all'art. 5, il Comitato Etico può ripristinare il numero previsto di sette componenti cooptando fino ad un massimo di due persone tra i primi dei non eletti e che abbiano ottenuto almeno il 25% delle preferenze dell'Assemblea.</p> <p>La cooptazione dovrà essere comunicata dal presidente del Comitato, in forma scritta, all'interessato e da questi accettata.</p> <p>I componenti cooptati saranno confermati nell'incarico dalla prima Assemblea utile, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento.</p>	<p>Art.6 - Cooptazione</p> <p>In caso di cessazione di propri componenti per le cause di cui all'art. 5 del presente regolamento, il Comitato Etico può ripristinare il numero previsto di sette componenti cooptando, nel rispetto dell'equilibrio di genere, fino ad un massimo di due persone tra le prime non elette i primi dei non eletti e che abbiano ottenuto almeno il 25% delle preferenze dell'Assemblea.</p> <p>La cooptazione dovrà essere comunicata dal presidente del Comitato, in forma scritta, all'interessato alla persona interessata e da questi accettata.</p> <p>I componenti cooptati saranno confermati nell'incarico dalla prima Assemblea utile, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente Regolamento.</p>



Art.7 – Presidenza	Art.7 – Presidenza
Il Comitato Etico elegge tra i suoi componenti un Presidente ed un Vicepresidente che durano in carica per l'intero mandato.	Il Comitato Etico elegge tra i suoi componenti un/a Presidente ed un/a Vicepresidente che durano in carica per l'intero mandato.
Art.8 – Convocazione	Art.8 – Convocazione
Il Comitato Etico si riunisce presso la sede della banca o presso altra sede previamente concordata tra i suoi membri, su convocazione del Presidente oppure, in caso di sua assenza o impedimento, del Vicepresidente. L'avviso di convocazione ai membri deve essere inviato - o via posta, o via fax o via posta elettronica - con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di riunione e deve contenere l'ordine del giorno della stessa. Il Comitato Etico si riunisce altresì per iniziativa di almeno la metà dei suoi componenti.	Il Comitato Etico si riunisce presso la sede della banca o presso altra sede previamente concordata tra i suoi membri componenti , su convocazione del/la Presidente oppure, in caso di sua assenza o impedimento, del/la Vicepresidente. L'avviso di convocazione ai membri+ componenti , deve essere inviato - o via posta, o via fax o via posta elettronica - con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di riunione e deve contenere l'ordine del giorno della stessa. Il Comitato Etico si riunisce altresì per iniziativa di almeno la metà dei suoi componenti.
Art.9 - Validità della riunione e delle delibere	Art.9 - Validità della riunione e delle delibere
Il Comitato Etico è validamente costituito quando sia presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le deliberazioni del Comitato Etico sono valide se assunte dalla maggioranza assoluta dei membri presenti alla votazione. Qualora un membro del Comitato Etico sia legato ad una realtà finanziata dalla banca, deve astenersi nel caso in cui il Comitato Etico venga chiamato ad esprimersi su tale realtà.	Il Comitato Etico è validamente costituito quando sia presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le deliberazioni del Comitato Etico sono valide se assunte dalla maggioranza assoluta dei membri componenti presenti alla votazione. Qualora un membro-componente del Comitato Etico sia legato ad una realtà finanziata dalla banca, deve astenersi nel caso in cui il Comitato Etico venga chiamato ad esprimersi su tale realtà.
Art.10 - Scioglimento del Comitato	Art.10 - Scioglimento del Comitato
Il Comitato Etico è sciolto qualora venga meno la maggioranza dei suoi componenti o vi sia una comprovata evidenza di impossibilità di funzionamento dello stesso Comitato. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad informare prontamente i soci di tale situazione e ad avviare la procedura prevista dall'art.3 del presente regolamento per il rinnovo dell'organismo. La prima assemblea utile dichiara lo scioglimento del Comitato Etico precedente e provvede alla elezione del nuovo Comitato Etico.	Il Comitato Etico è sciolto qualora venga meno la maggioranza dei suoi componenti o vi sia una comprovata evidenza di impossibilità di funzionamento dello stesso Comitato. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad informare prontamente i soci le persone socie di tale situazione e ad avviare la procedura prevista dall'art.3 del presente regolamento per il rinnovo dell'organismo. La prima assemblea utile dichiara lo scioglimento del Comitato Etico precedente e provvede alla elezione del nuovo Comitato Etico.
Art.11 - Segreteria e verbali	Art.11 - Segreteria e verbali
Il Comitato Etico affida le funzioni di segreteria ad un/a segretario/a nominato dal Comitato stesso. Il/la segretario/a può anche essere persona esterna al Comitato Etico. Il/la segretario/a, su mandato del Presidente, del Vicepresidente o della maggioranza dei componenti, cura la stesura dell'ordine del giorno, l'invio delle convocazioni, la redazione dei verbali delle riunioni, la conservazione degli atti e la trasmissione, in tempi brevi, di copia del verbale di ogni riunione, sottoscritta dal Presidente della seduta e dal segretario verbalizzante, al Consiglio di Amministrazione, al Comitato dei Proviviri e al Collegio Sindacale della Società. Il Comitato Etico determina i destinatari, i contenuti e la periodicità della diffusione dei propri verbali, avvalendosi di un supporto segretariale.	Il Comitato Etico affida le funzioni di segreteria ad una persona un/a segretario/a da esso nominata dal Comitato stesso. Il/la segretario/a che può anche essere persona esterna al Comitato Etico. Il/la segretario/a, su mandato del/la Presidente, del/la Vicepresidente o della maggioranza dei componenti, cura la stesura dell'ordine del giorno, l'invio delle convocazioni, la redazione dei verbali delle riunioni, la conservazione degli atti e la trasmissione, in tempi brevi, di copia del verbale di ogni riunione, sottoscritta dal/la Presidente della seduta e dal/la segretario/a verbalizzante, al Consiglio di amministrazione, al Comitato dei Proviviri e al Collegio Sindacale della Società. Il Comitato Etico determina i destinatari e le destinatarie , i contenuti e la periodicità della diffusione dei propri verbali, avvalendosi di un supporto segretariale.

**Art. 12 – Compiti**

Il Comitato Etico, in quanto organismo di garanzia e di rappresentanza etica, collabora con l'Organismo di Vigilanza circa l'applicazione, la funzionalità e l'adeguatezza del Codice Etico.

In particolare:

1. esprime pareri, in forma collegiale, sulle attività della Banca, sulla sua operatività, sulle sue scelte (su richiesta e/o per sua libera iniziativa), pur nel rispetto di una sana dialettica societaria;
2. sollecita e monitora la coerenza tra i principi ispiratori, lo stile di lavoro e le scelte operative della Banca, valorizza le indicazioni di carattere generale fornite dall'Assemblea dei soci;
3. collabora al processo di elaborazione del Bilancio sociale.
4. risponde ad eventuali quesiti, posti da organi della società, dalle circoscrizioni locali e Coordinamenti di area dei soci, relativi alle materie inerenti le sue funzioni di garante etico;
5. è di norma invitato nella figura del Presidente (o di altro componente da lui designato) alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
6. può sottoporre al Consiglio di Amministrazione:
 - proposte di modifiche o integrazioni allo Statuto, al Codice Etico ed ai Regolamenti societari;
 - strumenti di formazione, da affiancare a quelli previsti dagli altri organi della Banca, indirizzati agli operatori e agli amministratori della società;
 - studi ed analisi sull'evoluzione dei contenuti e delle forme della finanza etica.

Per adempiere alla sua funzione, il Comitato Etico può accedere alla documentazione, prodotta dagli organi e organismi della Banca, avvalendosi del supporto segretariale predisposto dalla struttura operativa.

Ogni osservazione del Comitato Etico, comprensiva di eventuali proposte di adeguamento, è inviata in forma scritta al Consiglio di Amministrazione che la esamina nella prima seduta utile e in merito alla quale è tenuto a rispondere per iscritto. Qualora l'osservazione coinvolga altri organi ed organismi della banca, questi dovranno essere preventivamente interpellati dal Comitato al fine di esporre le motivazioni delle proprie scelte o azioni.

Art.13 - Informazione ai soci e relazione annuale

In attuazione dell'art. 48 dello Statuto, il Comitato Etico «della sua attività informa l'Assemblea dei soci una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio» redigendo una relazione, sottoscritta da tutti i suoi componenti, che deve essere inviata a tutti i soci in tempo utile prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Il Comitato Etico invierà periodicamente una comunicazione ai soci inerente la propria attività, utilizzando gli strumenti informativi della società.

Art. 14 - Strumenti operativi

Banca Etica, per lo svolgimento delle funzioni del Comitato Etico, mette a disposizione un servizio di segreteria organizzativa e si impegna a fornire le risorse economiche necessarie.

Art. 12 – Compiti

Il Comitato Etico, in quanto organismo di garanzia e di rappresentanza etica, collabora con l'Organismo di Vigilanza circa l'applicazione, la funzionalità e l'adeguatezza del Codice Etico.

In particolare:

1. esprime pareri, in forma collegiale, sulle attività della Banca, sulla sua operatività, sulle sue scelte (su richiesta e/o per sua libera iniziativa), pur nel rispetto di una sana dialettica societaria;
2. sollecita e monitora la coerenza tra i principi ispiratori, lo stile di lavoro e le scelte operative della Banca, valorizza le indicazioni di carattere generale fornite dall'Assemblea dei soci **delle persone socie**;
- ~~3. collabora al processo di elaborazione del Bilancio sociale.~~
- 3.** risponde ad eventuali quesiti, posti da organi della società, ~~dalle circoscrizioni locali e dai Portatori di Valore e~~ Coordinamenti di area dei soci, relativi alle materie inerenti le sue funzioni di garante etico;
4. è di norma invitato nella figura **del/la Presidente** (o di altro componente da lui/lei designato) alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
5. può sottoporre al Consiglio di amministrazione:
 - proposte di modifiche o integrazioni allo Statuto, al Codice Etico ed ai Regolamenti societari;
 - strumenti di formazione, da affiancare a quelli previsti dagli altri organi della Banca, indirizzati agli/ alle operatori/operatrici e agli/alle amministratori/ amministratrici della società;
 - studi ed analisi sull'evoluzione dei contenuti e delle forme della finanza etica.

Per adempiere alla sua funzione, il Comitato Etico può accedere alla documentazione, prodotta dagli organi e organismi della Banca, avvalendosi del supporto segretariale predisposto dalla struttura operativa.

Ogni osservazione del Comitato Etico, comprensiva di eventuali proposte di adeguamento, è inviata in forma scritta al Consiglio di amministrazione che la esamina nella prima seduta utile e in merito alla quale è tenuto a rispondere per iscritto. Qualora l'osservazione coinvolga altri organi ed organismi della banca, questi dovranno essere preventivamente interpellati dal Comitato al fine di esporre le motivazioni delle proprie scelte o azioni.

Art.13 - Informazione ai soci e relazione annuale

In attuazione dell'art. 48 dello Statuto, il Comitato Etico «della sua attività informa l'Assemblea dei soci una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio» redigendo una relazione, sottoscritta da tutti i suoi componenti, che deve essere inviata a tutte i soci **le persone socie** in tempo utile prima dell'Assemblea di approvazione del bilancio. Il Comitato Etico invierà periodicamente una comunicazione ~~ai soci~~ **alle persone socie** inerente la propria attività, utilizzando gli strumenti informativi della società.

Art. 14 - Strumenti operativi

Banca Etica, per lo svolgimento delle funzioni del Comitato Etico, mette a disposizione un servizio di segreteria organizzativa e si impegna a fornire le risorse economiche necessarie.